



Rendicontazione sociale

BSIC852002

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MAZZANO



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
Risultati legati alla progettualità della scuola	8
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	8
Prospettive di sviluppo	10
Altri documenti di rendicontazione	14



Contesto

L'Istituto Comprensivo accoglie una popolazione scolastica costituita nella quasi totalità da bambini e ragazzi residenti nelle tre frazioni del comune di Mazzano, con alcuni apporti dai comuni limitrofi. La popolazione residente vive maggiormente nella frazione di Molinetto, dove è ubicato il Municipio, seguita da Ciliverghe e Mazzano. L'economia locale si basa principalmente sul settore secondario, declinato in manifatture di piccole e medie dimensioni e attività di servizi alla persona e alle imprese. Sono presenti anche attività legate al settore primario (prevalentemente agricoltura e allevamento). Il territorio, a metà strada tra la città di Brescia e il lago di Garda, che aveva visto crescere gradualmente la popolazione grazie alle opportunità occupazionali e alle varieghe soluzioni residenziali, negli ultimi anni ha registrato una variazione nelle dinamiche demografiche e una flessione sia del saldo naturale sia del saldo migratorio. La posizione strategica di Mazzano, data dalla vicinanza alla città di Brescia e alle maggiori vie di comunicazione, offre la possibilità di pianificare opportunità culturali ed educative a beneficio dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'I.C. La comunità di Mazzano, sia attraverso l'Ente locale sia attraverso le associazioni e le attività produttive, ha concretamente supportato l'Istituto Comprensivo. L'Istituto negli ultimi anni ha visto la realizzazione di importanti opere di edilizia scolastica: nel settembre 2022 è stata inaugurata la nuova scuola primaria di Ciliverghe, è stato presentato il progetto di costruzione della nuova scuola secondaria, avviato nell'ottobre del 2024, mentre è in fase di ultimazione la ristrutturazione della palestra. Anche nella scuola primaria di Molinetto sono in corso i lavori di ristrutturazione della vecchia ala. Il Comune di Mazzano finanzia inoltre attività educative sia direttamente (anche con le numerose proposte della Biblioteca), sia finanziando le iniziative deliberate dal Consiglio d'Istituto. L'apporto delle associazioni locali ha permesso di realizzare attività educative rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola. La disponibilità degli oratori consente di disporre di spazi per l'aiuto compiti pomeridiano, gestito dal Comune e/o da volontari, in collaborazione con la Funzione Strumentale NAI-Alunni allofoni della scuola. La collaborazione degli alunni, delle famiglie e delle agenzie del territorio è un presupposto fondamentale per la realizzazione della proposta educativa e didattica dell'I.C. Essa è finalizzata ad un equilibrato sviluppo della sfera socio-affettiva e cognitiva di ognuno, considerate le diverse esigenze di chi necessita di percorsi di integrazione e supporto e di chi, invece, ricerca nuovi stimoli educativi per approfondire i propri interessi ed esplorare le proprie potenzialità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO DELLA SCUOLA.

SCUOLE DELL'INFANZIA - tempo scuola: 25 o 40 ore settimanali

"BATTISTA PORTESI" (BSAA85201V) - Via Matteotti, 28 Frazione Ciliverghe 25080

"GIOVANNI XXIII" (BSAA85202X) - Via IV Novembre, 20 Frazione Mazzano 25080

"MARIO LODI" (BSAA852031) - Via Mazzini, 44 Frazione Molinetto 25080



SCUOLE PRIMARIE - tempo scuola: : 27 o 40 ore settimanali.

Dall'a.s. 2023-24 per le classi quarte e quinte viene attuata per 2 ore settimanali l'attività di educazione motoria svolta dall'insegnante specialista in tale disciplina.

Per le classi con tempo scuola di 27 ore settimanali si attua quindi l'aumento di 2 ore negli ultimi due anni.

“G.C.ABBA” (BSEE852014) - Via Bianchini, 14 Frazione Molinetto 25080 MAZZANO

“LAURA BIANCHINI” (BSEE852025) - Via L. Pasteur, 19 Frazione Ciliverghe 25080 MAZZANO

“RITA LEVI MONTALCINI” (BSEE852036) - Via Conti Emili, 41 Frazione Mazzano 25080 MAZZANO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - tempo scuola : 30 ore (con possibilità di frequenza su 6 o 5 giorni settimanali)

A.FLEMING (BSMM852013) - Viale della Resistenza 2 Molinetto 25080 MAZZANO

Servizi aggiuntivi In base al numero delle richieste, di anno in anno, nei plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, le famiglie possono usufruire del servizio anticipato e posticipato, gestito da una cooperativa incaricata dal Comune.

Risorse materiali e professionali

Le sedi scolastiche sono tutte relativamente vicine tra loro e facilmente raggiungibili. La scuola inoltre può fare affidamento sul servizio di scuolabus fornito dal Comune. In generale gli edifici sono o di recente costruzione, con dotazioni e strutture necessarie alla sicurezza e all'inclusione (ad es. porte antipanico, ascensori, rampe), o sono in condizioni perlopiù buone, seppur bisognosi di interventi mirati a migliorare le situazioni critiche. Le scuole dell'IC di Mazzano dispongono di aule e spazi adibiti ad attività specifiche, con dotazione tecnologica che viene costantemente rinnovata per far fronte all'evoluzione delle richieste didattiche.

La scuola ha ottenuto consistenti finanziamenti dal PNRR 4.0, dal DM 65/23, dal DM 66/23 e dal DM 19/24. Inoltre ha aderito al PON - FES 22/27 - PIANO ESTATE.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Aumentare il numero degli alunni che ottengono un risultato pari o superiore a 9 all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.	Avvicinarsi ai valori della tendenza dei benchmark di riferimento a livello provinciale e regionale.

Attività svolte

Grazie all'attivazione dei Dipartimenti disciplinari, l'IC ha concretizzato la riflessione su aspetti critici relativi alle pratiche valutative e, per la Scuola secondaria di primo grado, ha implementato griglie di valutazione condivise per le diverse discipline. Inoltre sono state predisposte e somministrate prove comuni intermedie per tutte le discipline per le classi seconde della Scuola secondaria.

Nel corso del triennio 22-25 l'IC ha potuto realizzare progetti e attività ricorrendo anche ai fondi della Missione 1.4-istruzione del PNRR 4.0, del D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, DM 19/24 e del PON- FES 22/27 - PIANO ESTATE:

- il progetto "A scuola con le STEM". Per ogni ordine di scuola e per ogni plesso si è implementato quanto già esistente per approfondire più discipline STEM possibili soprattutto in ambito di pensiero computazionale, robotica e scienze.

- il progetto "Imparo anche d'Estate". Corsi interdisciplinari in forma di gioco didattico, di attività pratico/manuali alla scoperta delle proprie attitudini e volte allo stimolo della creatività e della curiosità per l'apprendimento delle scienze, delle lingue e culture straniere, durante la sospensione estiva dell'attività didattica e nella prima parte dell'anno scolastico 24-25.

- il progetto "I care". Si sono realizzati percorsi volti alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e di tutte le alunne, articolato in più attività: Orientamento e mentoring, Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento (Sportello didattico, Aiuto compiti/Metodo di studio, Let's learn together, Corsi di italiano come lingua seconda), Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

- il progetto "A scuola di innovazione" con formazione volta a supportare il personale nell'azione di transizione digitale, connessa anche all'acquisto di strumentazioni digitali come pareti immersive, tavoli interattivi, legggi per debate, tappeti interattivi, piattaforme cinematografiche e bibliografiche, angoli musicali digitali e software per la didattica inclusiva.

- Corso di formazione rivolto ai docenti sul Debate, che ha avuto ricaduta didattica nella pratica di classe relativamente alla capacità di argomentare da parte degli alunni.

Risultati raggiunti

Le attività messe in atto nel triennio 22-25 hanno permesso di migliorare i risultati relativi agli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di Istruzione.

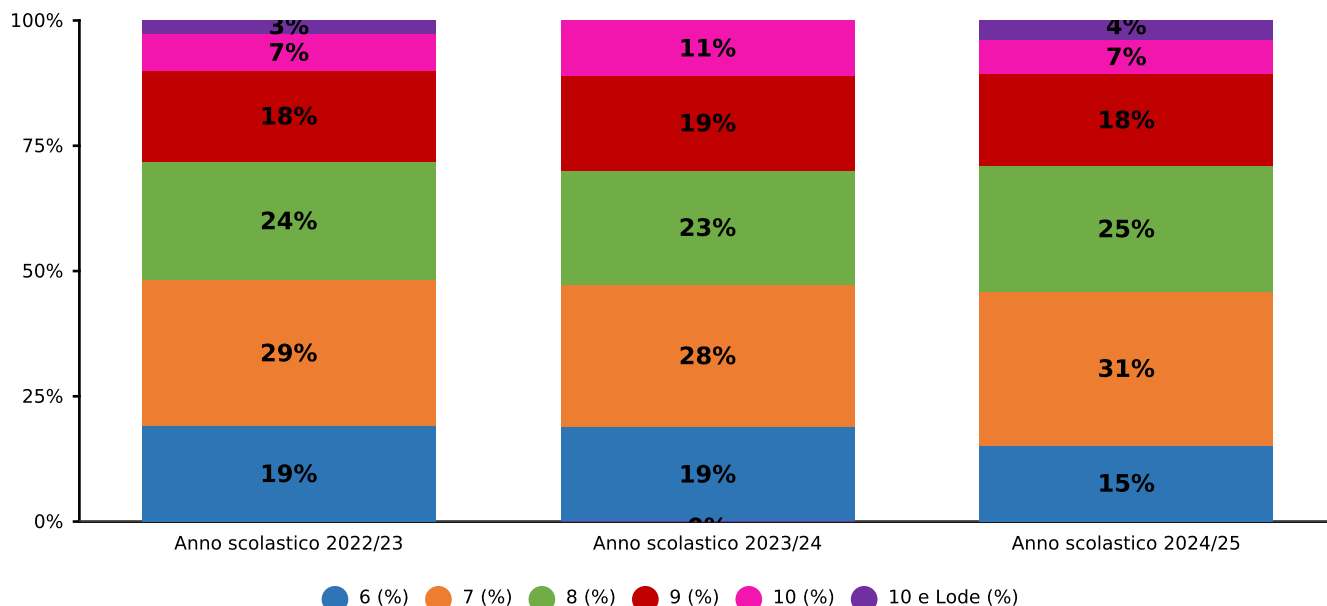
Al termine dell'a. s. 21-22 si evidenziavano percentuali pari al 17,3% di alunni che avevano conseguito valutazione NOVE, 3,6% con valutazione DIECI e 0,7% con valutazione DIECI E LODE. Al termine dell'a.s. 24-25 si registrano percentuali pari al 18,3% per la valutazione NOVE, 6,9% per la valutazione DIECI e 3,8% per DIECI CON LODE. Si rileva pertanto un miglioramento, con allineamento dei risultati



ai valori dei benchmark di riferimento provinciale (18,7 % per il NOVE, 4,6% per il DIECI e 3,1% per DIECI CON LODE) e regionali (18,7% per il NOVE, 4% per il DIECI e 2,9% per DIECI CON LODE)

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Riportare gli esiti delle prove standardizzate nazionali alla situazione pre-pandemica.	Avvicinarsi ai valori della tendenza dei benchmark di riferimento a livello regionale, della macroarea e nazionale.

Attività svolte

Al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, (Invalsi) l'istituto Comprensivo ha messo in atto le seguenti azioni:

- il progetto "A scuola con le STEM". Per ogni ordine di scuola e per ogni plesso si è implementato quanto già esistente per approfondire più discipline STEM possibili soprattutto in ambito di pensiero computazionale, robotica e scienze;
- il progetto "I care". Si sono realizzati percorsi volti alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e di tutte le alunne, articolato in più attività: Orientamento e mentoring, Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento (Sportello didattico, Aiuto compiti/Metodo di studio, Let's learn together, Corsi di italiano come lingua seconda), Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari , Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.
- accorpamento, nella scuola primaria, delle discipline Stem ed assegnazione ad un unico docente;
- il progetto "Imparo anche d'Estate". Corsi interdisciplinari in forma di gioco didattico, di attività pratico/manuali alla scoperta delle proprie attitudini e volte allo stimolo della creatività e della curiosità per l'apprendimento delle scienze, delle lingue e culture straniere, durante la sospensione estiva dell'attività didattica e nella prima parte dell'anno scolastico 24-25.
- Attivazione di corsi di recupero pomeridiani di Inglese e Matematica per le classi terze della scuola Secondaria.
- Corso di formazione rivolto ai docenti sul Debate, che ha avuto ricaduta didattica nella pratica di classe relativamente alla capacità di argomentare da parte degli alunni.

Risultati raggiunti

Al termine del triennio 22-25 i risultati nelle Prove standardizzate nazionali sono progressivamente migliorati. Gli esiti dell'a.s. 2024/25 risultano in linea o superiori ai benchmark di riferimento per la maggior parte delle prove somministrate nei diversi livelli individuati da INVALSI.

SCUOLA PRIMARIA

Classi seconde:

-Italiano 61,1 (Lombardia 60,3, NO 59,20, Italia 60,70)

Classi quinte:

-Italiano 65,4 (Lombardia 62,7, NO 62, Italia 61,5)

-Matematica 62,8 (Lombardia 56,5, NO 56, Italia 55,5)

SCUOLA SECONDARIA

Classi terze:

-Matematica 195,2 (Italia 194,9)

-Inglese listening 226,4 (Lombardia 226,2, NO 223,3, Italia 215,7)

-Inglese reading 225,5 (Lombardia 222,6, NO 220,1, Italia 215,4)

Nella Scuola secondaria di primo grado al termine dell'a.s. 2024/25 i risultati hanno evidenziato una riduzione del rischio di dispersione implicita e un aumento dei risultati eccellenti rispetto al triennio precedente.



Evidenze

Documento allegato

Prove_INVALSI_dati_generali_rilevazioni_24_25.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel corso del triennio 22-25 le consuete attività di orientamento sono state integrate da ulteriori iniziative, sistematizzate in Moduli di Orientamento formativo rivolti a tutte le classi della Secondaria di Primo grado, come previsto dalla normativa vigente (D.M. 231 del 15/11/2024).

Nello specifico:

per le classi PRIME

- Visione di film a tema e relativa discussione
- Descrizione di sé
- Costruzione del metodo di studio e di lavoro (mappe concettuali, organizzazione del tempo, stili cognitivi, approccio specifico alla disciplina...)
- Attività pratico/manuali alla scoperta delle proprie attitudini
- Incontro con esperto esterno (psicologa dello sportello d'ascolto) e riflessione sul cambiamento in atto

per le classi SECONDE

- Visione di film a tematica orientante/motivazionale e relativa discussione
- Mi metto alla prova: sperimento le mie abilità
- Realizzo il mio curriculum vitae in lingua straniera
- Biografie talentuose: come figure significative del presente o del passato hanno scoperto "chi sono"/"chi erano" ovvero il loro talento/i loro talenti nei diversi ambiti e cosa ci insegnano oggi
- Incontro con esperto esterno - presentazione del sistema formativo del territorio
- Incontro con i Maestri del Lavoro: conoscenza del mondo delle professioni e delle sue eccellenze
- Selfie alla scoperta delle proprie attitudini, abilità e competenze

per le classi TERZE

- Visione di film a tematica orientante/motivazionale e relativa discussione
- Incontro con esperto esterno - presentazione del sistema formativo del territorio e riflessione sulla propria scelta
- Futuriamoci
- Presentazione "mirata" dell'offerta formativa (che cosa è meglio per me) con focus su (mini)stages e open days; co-costruzione del consiglio orientativo ed elaborato finale sul proprio futuro
- Incontro con ex alunni (testimonianze ed esperienze in prima persona sulle scuole superiori)
- Realizzo il mio capolavoro – un'opera che parla del mio futuro
- Io e il mio futuro: approfondimento lessicale su professioni e mestieri



Risultati raggiunti

Nell'anno scolastico 2024/2025 il giudizio orientativo risulta concordare con le effettive scelte fatte dagli studenti per il 74% : quasi i tre quarti degli studenti hanno quindi seguito il consiglio espresso dai docenti. I percorsi di Orientamento implementati dall'IC nel corso del triennio hanno pertanto permesso agli studenti di compiere scelte più consapevoli e adeguate.

Evidenze

Documento allegato

consigli_orientativi_relazione_2025.pdf



Prospettive di sviluppo

Finalità prioritarie nello sviluppo dei percorsi di apprendimento

1. Riduzione dei divari tra gli alunni in termini di risultati scolastici.
2. Raggiungimento di standard minimi di apprendimento in uscita per tutti gli studenti, declinati, per classi parallele, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ciascun segmento scolastico, in linea con le Indicazioni nazionali del 2012.

Finalità prioritarie nell'elaborazione delle proposte progettuali:

1. Ideazione di percorsi co-curricolari ed extracurricolari afferenti alle seguenti macroaree:

A. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE con particolare riferimento a:

- competenza nella madrelingua (con particolare riferimento alla comprensione del testo e all'implementazione del patrimonio lessicale);
- competenze linguistiche (alfabetizzazione italiano come L2);

B. DIDATTICA ORIENTATIVA con particolare riferimento a:

- moduli di orientamento curricolari per la scuola secondaria di primo grado.

Si promuoveranno interventi ed attività per l'orientamento e per la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, attraverso la realizzazione di progetti che accompagneranno gli alunni dalla classe quinta della primaria alla classe terza della secondaria di primo grado all'ascolto e alla valorizzazione di sé, all'individuazione dei propri desideri e talenti, al rispetto di sé stessi e degli altri, alla conoscenza delle proposte presenti sul territorio relativamente ai vari indirizzi e percorsi della scuola secondaria e ai relativi sbocchi lavorativi e professionali. In attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, verranno attivati moduli di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado che, come descritto nelle Linee Guida ministeriali "non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale



per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione”.

C. STEM con particolare riferimento a:

- potenziamento delle competenze logico-matematiche (anche attraverso approcci ludici). L'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo sociale di un paese è consolidata ed è risaputo quanto esse siano importanti se rivolte ad una platea più eterogenea possibile. Il futuro dell'industria e dell'economia si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi.

Le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una educazione che guardi avanti, al futuro caratterizzato dal velocissimo e travolgente sviluppo tecnologico e scientifico, pervasivo del mondo del lavoro e della vita personale di ciascuno. L'acronimo STEM (dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math), che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica, fa riferimento a queste discipline come integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche, differenziando l'approccio metodologico, in quanto gli alunni devono apprendere come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono di insegnare agli alunni il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, evidenziando l'importanza della ricerca, inculcando la curiosità, la voglia di scoprire e creare cose nuove, la passione per il bello.

D. PIANO DELLE ARTI con particolare riferimento a

- proposte di laboratori di avviamento alla pratica musicale ed al canto corale dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza trova naturale riscontro nell'apertura degli studenti ad attività artistiche che facilitano la socializzazione, l'integrazione, la crescita umana e che, spesso, esercitano una positiva influenza anche nei confronti degli studenti meno attenti e partecipi ai processi di apprendimento tradizionali. Le arti diventano veicolo di cultura al fine di stimolare, per mezzo di una didattica generalmente laboratoriale, l'interesse dei giovani allievi che si confrontano con un ambiente scolastico che offre loro la possibilità di dare sfogo alla propria genuina creatività

E. CONTRASTO ALLA “DISPERSIONE DIGITALE” con particolare riferimento a

- progettualità specifiche inerenti al corretto utilizzo dei social;
- iniziative di contrasto ai fenomeni di cyberbullismo.



I potenziali rischi dell'utilizzo del digitale devono portare alla consapevolezza che, oggi più che mai, sia importante non lasciarsi travolgere dallo tsunami del digitale, ma educare all'utilizzo consapevole a partire dall'integrazione nella didattica delle potenzialità di questo strumento.

F. EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE ED ALLA SOSTENIBILITÀ con particolare riferimento a:

- sviluppo di percorsi volti a ristabilire una connessione sensoriale uomo-ambiente, come quello della cura dell'orto didattico, della raccolta differenziata e della riduzione dell'uso della plastica, la valorizzazione dell'acqua e dei prodotti a km 0 e non industrializzati.

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. Grazie alla valorizzazione del legame con il territorio, della ricchezza interculturale, dell'osservazione quotidiani con i ragazzi, della dimensione interdisciplinare la scuola rappresenta il luogo d'eccellenza dove orientare – alla luce dell'Agenda 2030 - i giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals). Attraverso i temi dell'Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale è possibile alimentare la consapevolezza dell'appartenenza quotidiana ad una comunità, al fine di costruire "società inclusive, giuste e pacifiche". L'estrema attualità richiede che tali tematiche vengano trattate in un'ottica interdisciplinare, anche nell'ambito del dialogo interculturale e dell'educazione alla solidarietà, alla pace e alla legalità.

G. SPORT con particolare riferimento a:

- partecipazione ad eventi e manifestazioni a carattere sportivo;
- organizzazione di laboratori sportivi inclusivi;
- realizzazione di attività sportive intese come esercizio di pratica di cittadinanza attiva, in particolare nel contrasto al fenomeno del bullismo.

E' sempre più stringente la necessità di una forte alleanza tra le istituzioni/pratiche sportive e le istituzioni educative per attivare una contaminazione positiva di valori universali. Si può affermare che lo sport rappresenta la terza agenzia educativa dopo la famiglia e la scuola e che la corretta pratica sportiva può rappresentare una vera e propria ancora di salvezza per molti ragazzi e ragazze.

H. CITTADINANZA ATTIVA con particolare riferimento a:

- progettazione e realizzazione di percorsi integrati ed interdisciplinari su tematiche di rilievo sociale e culturale anche nell'ottica del rispetto delle diversità, dell'inclusione, del contrasto ai fenomeni di bullismo, della parità di genere, per gli studenti dei tre ordini. Come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183



del 7 settembre 2024, l'educazione civica entra a far parte del curriculum per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona. La conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea sarà strumento per sensibilizzare ai valori della legalità e della convivenza civile, con un'attenzione particolare al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza, di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona. Così come disciplinato, l'insegnamento dell'educazione civica dovrà avere carattere trasversale. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida.

Progetti e reti

L'Istituto aderirà a progetti nazionali, regionali, comunali ed alle reti finalizzate all'ampliamento delle opportunità formative nei confronti degli alunni e del personale. Si cercherà l'interazione e la collaborazione con il territorio per un continuo miglioramento dell'offerta formativa. Si incentiverà il processo di informatizzazione e l'uso del digitale nell'ambito amministrativo e didattico, riducendo il numero di fotocopie prodotte, la cui sostenibilità impatta pesantemente sulle risorse economiche e sulla tutela ambientale, in palese contrasto con le disposizioni contenute nel CAD, con i requisiti di digitalizzazione ai quali sono obbligate le case editrici dei testi scolastici adottati e con la spesa sostenuta dalle famiglie per l'acquisto di libri di testo che, anche in considerazione dei costi, devono essere utilizzati in tutte le loro potenzialità o sostituiti con strumenti anche autoprodotti o alternativi ai libri di testo, maggiormente adeguati alle esigenze e ai bisogni delle singole classi, in un'ottica di maggiore personalizzazione del processo formativo.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Si allegano gli accordi e le lettere di concessione dei progetti Pnrr-Poc e Pon del triennio 22-25